



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
ISIC83400D: IST.COMPRENSIVO"S.G.BOSCO"

Scuole associate al codice principale:

ISAA834009: IST.COMPRENSIVO"S.G.BOSCO"

ISAA83401A: ISERNIA S.GIOVANNI BOSCO

ISAA83402B: SAN PIETRO CELESTINO

ISEE83401G: ISERNIA S. GIOVANNI BOSCO

ISEE83402L: SAN PIETRO CELESTINO

ISMM83401E: ANDREA D'ISERNIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il quadro complessivo che emerge dai dati certifica sostanzialmente il successo formativo esteso a tutti o quasi tutti i nostri studenti. I casi di non ammissione registrati nella primaria e nella secondaria di I grado appaiono del tutto trascurabili e inquadrabili nell'ordine dell'assoluta sporadicità. Esigua la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi nel corso d'anno come trascurabile quella che riguarda i trasferimenti familiari fuori dalla città, dato compensato ampiamente dai trasferimenti in entrata. Diverse famiglie di alunni chiedono di iscriversi presso la nostra scuola ad anno già iniziato.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti degli studenti nelle prove nazionali di italiano e matematica sono abbastanza positivi per la scuola primaria. I risultati delle prove si pongono, quasi sempre, al di sopra dei benchmark locali e nazionali. La scuola riesce ad assicurare l'acquisizione delle competenze in italiano e matematica riuscendo ad incrementare, talora in modo sensibile, il livello della performance rispetto alle medie regionali e nazionali. Nella scuola secondaria, alcune classi rimangono al di sotto dei benchmark nazionali in matematica mentre in italiano la situazione è migliore. L'indice di variabilità generale tra le classi rimane leggermente al di sopra dell'indice nazionale. Positivi i risultati della primaria con punte di eccellenza in alcune classi. Più che buona è la percentuale degli alunni che si colloca sul livello massimo. Il dato complessivo, epurato dalle criticità di alcune classi della secondaria di I grado, si può considerare mediamente buono. La scuola riesce ad ottenere risultati ragguardevoli confermando l'intrinseca qualità del servizio offerto. Punto di forza sono i risultati nelle prove standardizzate di inglese per entrambi gli ordini di scuola.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Estremamente positiva e stimolante l'esperienza didattica fin qui effettuata sulle competenze chiave di cittadinanza. Non è sfuggita ai docenti l'importanza e la centralità di un approccio didattico innovativo e attuale; i dati percettivi confermano tale impostazione. Attraverso la scelta di implementare e mettere a sistema le UDA e i compiti autentici, si è cercato di dare sostanza ad un adempimento, quello della rilevazione delle competenze, che rischiava di rimanere privo di un reale retroterra didattico. Tutte le classi hanno utilizzato strumenti comuni di progettazione e rilevazione. Sono stati messi a punto alcuni format, cioè dei documenti in formato elettronico da redigere a cura dei docenti. Il monitoraggio delle competenze ha offerto un potente strumento di analisi e di feed back sulle attività proposte. Ancora qualche piccola incertezza è in parte dovuta alla maggiore difficoltà di un approccio interdisciplinare, sicuramente più complesso da porre in



essere.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Le nuove tabelle costruite sul confronto tra i livelli relativi alle prove INVALSI nei differenti ordini di scuola e nelle diverse annualità, riteniamo scontino qualche problema relativo alla non



omogeneità della popolazione censuaria. Nella scuola secondaria, infatti, confluiscono alunni provenienti da altre scuole primarie. Prendendo in esame la classe III della scuola secondaria di I grado, la sola i cui dati consentono un raffronto, possiamo osservare una sostanziale tenuta rispetto al dato nazionale. I tassi di promozione per gli alunni in uscita sono ampiamente positivi sia per gli alunni della scuola Primaria (prendendo a riferimento il livello dei successi nella I classe della scuola media), sia per gli alunni della secondaria di I grado. Il dato che riguarda i successi scolastici nei primi anni delle superiori si attesta su percentuali in linea con il benchmark locale e nazionale, confermando la sostanziale tenuta dei nostri alunni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si è dotata di una organizzazione oraria flessibile, rispondente ai bisogni formativi dell'utenza. La fruibilità degli spazi comuni è stata garantita attraverso un'organizzazione oraria basata sulla rotazione. La cura dei supporti didattici è stata affidata a personale interno con specifiche competenze. In alcune classi gli stessi studenti sono stati coinvolti nella gestione di spazi e attrezzature. Ulteriori gradi di flessibilità sono stati utilizzati per la partecipazione di classi o sezioni ad attività comuni, concorsi e altre manifestazioni. La linea metodologica prevalente si è ispirata all'approccio costruttivista, incentrato soprattutto sull'acquisizione delle competenze.



L'ambiente di apprendimento è caratterizzato da contesti relazionali aperti e motivanti, che costituiscono la base di tutto il processo educativo e formativo. Lo sviluppo delle competenze è stata la tematica centrale di diversi corsi di aggiornamento effettuati negli ultimi tre anni e ciò ha consentito un confronto costruttivo tra docenti. La scuola è impegnata sul versante della prevenzione delle problematiche tipiche dell'età evolutiva, in questo senso si inseriscono i percorsi che hanno integrato il curriculum ordinario e che hanno avuto la piena collaborazione di enti e istituzioni preposti alla sicurezza e al rispetto della legalità (Questura, Tribunale per i minori etc.).



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Già da qualche anno nel nostro Istituto è attivo un gruppo di lavoro e studio per l'elaborazione dei protocolli di inclusione per alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità. Tale organismo definisce le linee di intervento che si traducono in azioni di individualizzazione e/o personalizzazione commisurate ai bisogni formativi. Ogni consiglio di classe o team docenti ha provveduto all'elaborazione di precise strategie di individualizzazione e/o personalizzazione pensate sulla base degli stili e dei ritmi di apprendimento. Le metodologie didattiche, sono state realizzate con l'azione sinergica degli insegnanti curricolari e, nei casi certificati di handicap, con l'apporto degli insegnanti di sostegno e di altre figure. L'efficacia degli interventi è stata monitorata al fine di predisporre eventuali modifiche in itinere. L'Istituto ha puntato alla prevenzione e all'individuazione precoce dei casi a rischio mediante: - attività di screening a partire già dalla scuola dell'infanzia; - azioni di raccolta delle informazioni prima dell'ingresso nella scuola primaria e secondaria; - attuazione dello screening secondo modelli strutturati; - attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola; - attività di formazione che in alcune iniziative coinvolgono anche le famiglie; - consulenza psicologica, ove richiesta. Tra gli strumenti messi in campo per sostenere gli alunni nel superamento delle difficoltà di apprendimento, si annoverano gli sportelli di consolidamento e potenziamento, miranti all'acquisizione di un metodo efficace. Numerosi sono i progetti volti a potenziare, nell'ottica dell'orientamento, le inclinazioni personali degli studenti e i diversi stili di apprendimento. Tra queste attività rientrano i corsi di teatro, musica e sport attivati dall'Istituto sempre in un'ottica di miglioramento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati percettivi confermano la sostanziale condivisione delle priorità strategiche e di miglioramento perseguite dalla scuola, ben esplicitate, del resto, nei documenti scolastici quali il PTOF, il RAV e il PdM. Tali scelte sono ampiamente partecipate alla comunità e alle famiglie attraverso un'opera di sistematica divulgazione. La compartecipazione delle famiglie e degli stakeholders alle scelte strategiche della scuola viene assicurata da un costante interscambio che,



oltre alle numerose occasioni di incontro, prevede anche il ricorso ai canali interattivi on line. Il sito web si è rivelato un mezzo veloce ed efficace per divulgare le attività della scuola. L'interscambio e il monitoraggio interno è stato favorito dall'utilizzo di schede, di report e format comuni, strumenti il cui utilizzo è stato ulteriormente incrementato per consentire un efficace e rapido controllo di gestione sulle attività. Le risorse umane sono state utilizzate privilegiando il criterio della competenza, allo scopo di valorizzare al massimo le professionalità interne alla scuola. La pratica dell'enpowerment, cioè della responsabilità distribuita ai vari livelli con la creazione di un vero e proprio middle management, ha sicuramente pagato in termini di efficienza, di efficacia dell'azione e di vivacità propositiva. Riteniamo che la scuola sia riuscita a contemperare una vocazione pluralista, attenta a garantire il benessere e la centralità della persona, con la capacità di gestione delle risorse e dei relativi vincoli di bilancio. Le risorse economiche sono state utilizzate al meglio senza mai perdere di vista alcune attività e progetti ritenuti prioritari e strategici, debitamente esplicitati nei documenti fondamentali: POF/PTOF, RAV e PdM.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Piano di formazione di istituto si è rivelato un supporto utile al raggiungimento degli obiettivi afferenti alla crescita professionale delle risorse umane. Si può dire rappresenti una vera e propria leva di miglioramento finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del PTOF. Le iniziative formative sono aderenti ai bisogni dei docenti e rispondono in pieno alle esigenze strategiche della scuola. A



partire dalla formazione in servizio, la scuola realizza una prima azione autovalutativa volta a una riflessione sulle pratiche didattiche; favorisce l'acquisizione di competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti; fornisce un rinforzo alla motivazione personale e allo sviluppo di una responsabilità professionale; migliora la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione. La scuola riesce a valorizzare le competenze dei docenti attraverso l'assegnazione di precisi incarichi e responsabilità. Una leadership diffusa realizza al meglio gli obiettivi generali oltre a garantire la crescita del capitale umano. Sempre la leadership diffusa influisce su un clima di lavoro positivo che migliora l'interscambio e la collaborazione.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha saputo costruire nel tempo un sistema formativo contiguo rispetto alla comunità territoriale, anche attraverso una fitta rete di intese e di rapporti, formali e informali, che coinvolgono altre scuole e soggetti sia pubblici che privati. Vivaci sono stati la collaborazione e gli scambi intervenuti con enti di pubblica rilevanza (la Polizia di Stato, il Tribunale dei minori, gli enti locali) e con i soggetti privati (il mondo dell'associazionismo e le varie figure professionali). Tutti questi soggetti hanno contribuito ad arricchire e diversificare l'offerta formativa con ricadute



dirette sul bagaglio esperienziale degli alunni. Particolarmente numerose sono state le manifestazioni e le attività cui la scuola ha partecipato. Il successo dei nostri ragazzi in gare sportive e concorsi dimostra che l'istituzione si è posta come soggetto attivo fortemente interconnesso con il territorio. Lo stretto raccordo con le famiglie rientra tra i punti di forza che la scuola può vantare. Diversi sono stati i canali comunicativi attivati, in primis attraverso i colloqui, sia con il singolo docente sia con tutto il team. Altre forme di interscambio sono state sperimentate attraverso la collaborazione di genitori che hanno interagito attivamente con le attività della scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Continuare ad affrontare le criticità rappresentate dagli effetti che la pandemia Covid ha causato sulla popolazione scolastica, soprattutto sui bambini e sugli adolescenti. Gestire le difficoltà e le disuguaglianze nei percorsi scolastici e di integrazione degli alunni stranieri presenti nel nostro Istituto.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni, individuando metodologie didattiche adeguate e innovative che concorrano a individuare piste, culturali e didattiche, da percorrere per finalizzare l'azione educativa volta allo sviluppo integrale dell'allievo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento della coerenza interna del curricolo attraverso l'elaborazione di strumenti comuni di progettazione, verifica e valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento formali ed informali, reali e virtuali in cui operare in maniera collaborativa sia tra discenti che tra docenti, favorendo lo scambio delle buone prassi.
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'utilizzo degli ambienti online di apprendimento e per l'apprendimento, con particolare riferimento all'utilizzo di classi virtuali.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli ambienti di apprendimento reali e virtuali finalizzati al perseguimento del traguardo.
5. **Inclusione e differenziazione**
Favorire il processo di inclusione con la partecipazione di tutti gli alunni, in particolare degli alunni "speciali", attraverso l'uso degli ambienti di apprendimento virtuali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Consolidare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e continuare a migliorare i livelli relativi agli esiti di matematica e italiano.

TRAGUARDO

Migliorare i livelli delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese, con l'obiettivo che nessuna classe scenda al di sotto della soglia rappresentata dalla media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare i risultati delle Prove standardizzate nazionali attraverso percorsi di simulazione on line e sistematico monitoraggio degli esiti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le competenze di comprensione e di analisi nelle discipline oggetto di valutazione nelle Prove standardizzate nazionali.
3. **Inclusione e differenziazione**
Progettare attività didattiche facilitate e/o semplificate, per agevolare gli studenti con difficoltà nello svolgimento delle prove standardizzate nazionali.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare le metodologie didattiche laboratoriali, con l'utilizzo delle moderne tecnologie, al fine di superare le lacune pregresse nelle discipline oggetto delle Prove standardizzate nazionali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Implementare i livelli di competenza digitale negli alunni in linea con la L. 92 del 20/08/2019 che introduce l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica cui afferisce il nucleo tematico della "cittadinanza digitale". Fare acquisire la capacità di applicare conoscenze e abilità in contesti autentici e di organizzare il proprio apprendimento

TRAGUARDO

Elevare i livelli di competenza digitale degli alunni delle classi uscenti. Incrementare, per ciascuna classe, del 10% la fascia intermedio-avanzato, relativamente alla "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento della coerenza interna del curricolo attraverso l'elaborazione di strumenti comuni di progettazione, verifica e valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'utilizzo degli ambienti online di apprendimento e per l'apprendimento, con particolare riferimento all'utilizzo di classi virtuali.
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire il processo di inclusione con la partecipazione di tutti gli alunni, in particolare degli alunni "speciali", attraverso l'uso degli ambienti di apprendimento virtuali.
4. **Continuità e orientamento**
Implementare il processo di formazione di docenti e alunni sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare gruppi di ricerca-azione sulle strategie e metodologie didattiche.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'attenzione è rivolta ancora alle criticità rappresentate dagli effetti che la pandemia Covid ha causato, privando i ragazzi dell'interazione quotidiana con i coetanei, oltre ad aver provocato una perdita di esperienze e di confronto umano. I docenti continuano ad



intervenire sulle difficoltà e sulle disuguaglianze nei percorsi scolastici e di integrazione degli alunni stranieri presenti nel nostro Istituto. A tal proposito è stato redatto un protocollo di intervento didattico. Per quanto riguarda le prove standardizzate nazionali, l'individuazione della priorità è stata guidata da una ponderata valutazione degli esiti delle prove stesse, da cui si partirà per degli interventi mirati, che consentiranno di raggiungere un maggiore grado di omogeneità nella distribuzione dei risultati, sia nelle classi sia tra le classi. Relativamente alle competenze chiave europee, si è scelto di privilegiare la "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", per favorire la capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.